



COMUNE DI
CASCIANA TERME LARI

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IDEAZIONE, ESECUZIONE E FORNITURA DI ALLESTIMENTI MUSEOGRAFICI E
MULTIMEDIALI, PRODUZIONE DI CONTENUTI, AUDIOVISIVI E APPLICATIVI
MULTIMEDIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DINAMICO DEL VICARIATO,
ALL'INTERNO DEL CASTELLO DEI VICARI DI LARI, LOCALI POSTI AL PIANO
TERRA.**

C.I.G. 5978255417

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato si riferisce alla gara di appalto per ideazione, esecuzione e fornitura di allestimenti museografici e multimediali, produzione di contenuti, audiovisivi e applicativi e relativa manutenzione, garanzia e assistenza post vendita presso i locali posti al piano terra (ed eventualmente a completamento della musealizzazione anche cortile interno, cortile sopraelevato e sotterranei) del Castello dei Vicari sito in Piazza del Castello n.1, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt.54, comma2, e 83 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Stante il carattere di edificio storico vincolato ai sensi del dell'immobile che ospiterà il museo dinamico, la Stazione Appaltante richiede che le scelte degli impianti e dei materiali siano votate alla semplicità di forme e volumi, all'impatto controllato con la struttura esistente pur garantendo un adeguato contenuto progettuale contemporaneo e rispondendo alle esigenze in termini di presentazione museografica, conservazione dei reperti, manutenibilità e flessibilità, anche in ragione di una futura eventuale necessità di ricollocazione. Devono essere escluse scelte che vadano ad intervenire sulla struttura, in quanto visto proprio il carattere dell'edificio, la struttura del castello non dovrà subire in alcun modo alterazioni.

Sono compresi nell'appalto la progettazione, il trasporto, la fornitura e la posa in opera di tutto il materiale necessario per la completa realizzazione ed esecuzione di quanto oggetto dell'appalto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dalle Linee Guida allegate.

Trattasi di appalto di servizi di cui all'allegato IIB del D.Lgs. 163/06 categoria 26 - Servizi Culturali.

Art. 2

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara per l'intero appalto, I.V.A. esclusa, è pari a Euro 172.000,00 (Euro centosettantaduemila/00) più oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 2.000,00 (euro duemila/00), per un totale di Euro 174.000,00 (euro centosettantaquattromila/00).

Tutte le spese di trasporto e gli altri oneri sono a carico della Ditta aggiudicataria che porterà a compimento l'allestimento del Museo dinamico con la formula "chiavi in mano".

L'intera fornitura è contabilizzata a corpo, dovrà essere compresa in un unico lotto, non scindibile; i soggetti partecipanti potranno, pertanto, presentare offerta esclusivamente per l'intero oggetto dell'appalto come definito all'articolo 1.

Art. 3

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I soggetti partecipanti dovranno formulare un progetto il più possibile dettagliato relativo all'organizzazione del museo dinamico dei Vicariati, con l'elenco e la descrizione delle forniture (disegni, pannelli, teche, riproduzioni in resine o altri materiali, libri, attrezzature, proiettori, materiali multimediali, elementi di decoro e quanto altro opportuno e necessario, ivi compresi arredi, suppellettili e forniture accessorie quali ad esempio l'illuminazione, ecc.) ritenute opportune ai fini dell'allestimento. Prima dell'avvio delle operazioni inerenti la fornitura sarà cura e onere della Ditta Appaltatrice fornire i disegni costruttivi degli elementi di allestimenti e le schede tecniche dei prodotti da installare allo scopo di verificarne la corrispondenza con gli obiettivi e le finalità dell'Amministrazione esplicitati nelle linee guida.

Costituiscono oggetto dell'appalto anche la stesura di testi originali e la fornitura di immagini da utilizzare come contenuti virtuali/interattivi da utilizzare all'interno del Museo.

Il Museo dovrà essere idoneo per la fruizione di persone di diverse classi di età e di lingua diversa ed in grado di ottenere il coinvolgimento del visitatore, consentendo allo stesso l'approfondimento delle tematiche trattate.

Tutti i testi utilizzati dovranno essere proposti oltre che in lingua italiana anche in lingua inglese.

Costituisce oggetto dell'appalto anche la formazione del personale indicato dal Comune (dipendenti del Comune oppure facenti parte di soggetti terzi affidatari della gestione del Castello dei Vicari) al fine di permettere lo sviluppo delle competenze necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature ed alla ordinaria manutenzione delle stesse. L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre e a consegnare all'ente appaltante il piano di manutenzione, cioè l'insieme della documentazione necessaria per l'utilizzo e la manutenzione delle forniture al fine di conservarne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza. Il manuale d'uso si riferisce all'utilizzo dell'allestimento da parte degli addetti e dei responsabili del Comune (o di soggetti terzi dallo stesso incaricati) e deve contenere ed illustrare in modo chiaro, anche attraverso schemi grafici e/o quant'altro necessario, l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di funzionamento dell'allestimento ed in particolare dei sistemi di illuminazione e delle apparecchiature, nonché tutti gli elementi necessari per eliminare i danni derivanti da un'utilizzazione impropria. Il manuale deve fornire, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione, nonché il ricorso a centri di assistenza o di servizio. Il programma di manutenzione deve indicare inoltre il sistema di

controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione dell'allestimento e delle sue parti nel corso degli anni.

Con la procedura oggetto della gara l'Amministrazione Comunale intende acquisire e realizzare un progetto museologico e museografico che dovrà illustrare la storia del territorio larigiano e del castello con particolare attenzione alla sua funzione di sede di un vicariato anche in un contesto di sistema di governo toscano. Fine ultimo dovrà essere la conoscenza e la promozione, superando il tradizionale concetto museografico di mera e passiva contemplazione, favorendo, invece, una partecipazione attiva, individuale e collettiva, del visitatore mediante la manipolazione, l'interattività e più in generale la multimedialità.

Il Museo Dinamico dovrà essere realizzato tramite un progetto in grado di realizzare un luogo affascinante e suggestivo che permetta di raccontare la storia e gli accadimenti più significativi tramite le più innovative tecnologie di comunicazione visiva. Nello specifico devono essere creati momenti in cui sia possibile raccontare la storia di Lari in un percorso sia temporale che spaziale, che guidi il visitatore dagli insediamenti umani più remoti alla modernità, con particolare riferimento ed approfondimento al ruolo che ha avuto Lari ed il suo Castello come centro amministrativo e sede di vicariato fiorentino durante il XV e XVI secolo. Il percorso dovrà essere anche in grado di illustrare i rapporti che intercorrevano tra i vari vicariati e tra questi ed il potere centrale, ovvero il funzionamento del sistema di governo che aveva a Firenze il suo centro.

Essendo il Castello anche un monumento di per sé, fine non secondario del progetto dovrà essere anche quello di illustrare gli aspetti più peculiari della fortezza, della sua evoluzione strutturale e del patrimonio artistico ivi conservato.

Proprio per valorizzare il Castello come monumento, fondamentale sarà l'integrazione con gli ambienti esistenti, e la capacità di farlo vivere come "museo di sé".

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle linee guida allegate.

Il progetto si dovrà prestare all'illustrazione verso tipologie di utenti differenti: i visitatori occasionali (non necessariamente in grado di comprendere la stessa lingua), il bambino, il giovane, lo studioso.

Art. 4

AVVIO E TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'avvio dell'esecuzione dell'appalto avviene con la stipula del formale contratto da cui decorrerà il termine indicato al successivo comma. L'esecutore è tenuto a seguire le direttive fornite dalla stazione appaltante; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il tempo di esecuzione e consegna della fornitura è stabilito in centoventi (120) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla stipula del formale contratto.

Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'art. 16 del presente capitolato. L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi, ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione. L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 16 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione

della fornitura.

Il protrarsi dei ritardi per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

L'appalto si considera ultimato a compimento di tutte le tarature e messe a punto degli apparati, tutte le prove e verifiche funzionali preliminari e finali richieste nel presente documento e relativi adeguamenti qualora si rilevassero delle anomalie, nonché la consegna di tutte le certificazioni richieste dalla normativa nazionale ed europea in ambito di sistemi elettronici e digitali, nonché di impianti e cablaggi in ambienti espositivi museali.

In caso di sospensione indefinita nell'esecuzione della fornitura, di inadempienza dell'impresa aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire l'allestimento, l'Ente Appaltante sarà libero di affidare lo stesso ad altre imprese, senza che l'impresa aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta, tranne che il compenso per quanto realizzato.

Art. 5

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto partecipante dovrà dichiarare di :

- a. avere preso esatta cognizione della natura dei luoghi di svolgimento dell'appalto e delle modalità di svolgimento dei servizi descritti nel presente capitolato
- b. accettare, senza condizione e/o riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente capitolato e negli atti di gara;
- c. aver preso conoscenza e aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri, inclusi gli oneri ed obblighi derivanti dalle disposizioni in vigore in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza;
- d. aver effettuato uno studio approfondito del capitolato ritenendolo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.

La fornitura e la posa in opera delle apparecchiature dovrà essere effettuata nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ss.mm.ii., dal D.M. 10.05.2001 “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei, della L.R.T. 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e del relativo Regolamento di attuazione approvato con deliberazione G.R.T. 30.05.2011, n. 437 e di tutte le altre normative, disposizioni e regolamenti nazionali, regionali e comunali vigenti e di quanto sancito dal “Codice etico dell'ICOM per i musei” in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, nonché dal presente Capitolato;

La Ditta aggiudicataria è tenuta, oltre alla fornitura dei servizi previsti, a provvedere a propria cura e spese alla consegna dei beni.

I dispositivi forniti all'Ente, nonché tutti i contenuti digitali, prodotti, redatti, aggiornati e pubblicati dalla Ditta, rimarranno di proprietà esclusiva dell'Ente.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Ditta, o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva titolarità dell'Ente. Detti diritti, ai sensi della L. n°

633/41 “Protezione del diritto d’autore e di altri diritti concessi al suo esercizio” così come modificata ed integrata, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato, irrevocabile.

L’Ente non assumerà responsabilità alcuna nel caso in cui la Ditta abbia usato, nell’esecuzione delle procedure, dispositivi, soluzioni tecniche o quant’altro di cui altri abbiano ottenuto l’esclusiva. La Ditta, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall’adozione di dispositivi o soluzioni tecniche o di quant’altro previsto nel capitolato che comporti violazione di brevetti e diritti d’autore, di ciò sollevandone espressamente l’Ente. La progettazione e tutte le informazioni (banche dati, archivi, documentazione tecnica, strumentazione, ecc.) generate ed impiegate nell’ambito dell’appalto e necessarie per l’erogazione dei servizi in oggetto resteranno di proprietà esclusiva dell’Amministrazione Comunale di Casciana Terme Lari e dovranno essere consegnate all’Ente a fronte di esplicita richiesta e comunque alla scadenza dell’affidamento.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire eventuali relazioni e relative certificazioni dei materiali.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire copia dei materiali frutto dell’opera dell’ingegno prodotti su formati e supporti concordati con l’Amministrazione Comunale di Casciana Terme Lari.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre:

- a osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Leg.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di malattie professionali assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento della attività lavorative nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- a far fronte a tutti gli oneri derivanti dalla progettazione dell’allestimento e dal collaudo;
- a dare garanzia della fornitura nel suo complesso, per essa intendendo l’obbligo in capo all’aggiudicatario di effettuare la riparazione o la sostituzione di ciascun singolo pezzo della fornitura, per un periodo minimo di 24 mesi dal collaudo;
- a garantire il servizio di assistenza post-fornitura, per esso intendendo l’obbligo in capo all’aggiudicatario di effettuare un intervento in loco mediante un tecnico specializzato entro 48 ore dalla segnalazione del malfunzionamento effettuata dall’Amministrazione comunale via fax o email, per un periodo minimo di 24 mesi dal collaudo;
- a produrre le certificazioni finali richieste.

Art. 6 PAGAMENTI E LIQUIDAZIONI

I pagamenti verranno disposti nel modo seguente:

- il 20% dell’importo trascorsi 30 giorni dalla stipula del contratto;
- un altro 50% una volta terminata la realizzazione degli allestimenti museografici e multimediali;
- la parte rimanente (30%) a saldo, a conclusione dell’affidamento, a seguito della

verifica di conformità di cui all'art.14, previa presentazione di regolare fattura e previo accertamento da parte dell'Amministrazione Comunale della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dall'Ente Appaltante entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, previo visto di regolarità dell'esecuzione contrattuale di cui sopra.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e ii., opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto di ciascuna rata, a garanzia di eventuali inadempienze contributive. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione dell'ultima rata di saldo, previa acquisizione del DURC.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

La stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e ii..

Il certificato di ultimazione delle prestazioni verrà redatto entro 30 giorni dalla data di ultimazione della fornitura e sarà trasmesso, entro lo stesso termine, alla Stazione Appaltante per i relativi adempimenti.

Il certificato di ultimazione delle prestazioni sarà accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico atte ad agevolare le operazioni di collaudo.

Art. 7

RESPONSABILITA'-CAUZIONE-ASSICURAZIONI

L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato d'appalto nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamento in materia di appalti, diritto del lavoro, sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela della riservatezza, antimafia, tracciabilità dei flussi finanziari e comunque della vigente normativa, anche regolamentare, che disciplina l'esecuzione degli appalti e i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire all'Appaltante e agli Enti convenzionati tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettiva ottemperanza degli obblighi di cui sopra.

L'Appaltante e gli Enti convenzionati dovranno restare estranei e sollevati da qualsiasi obbligo e da ogni responsabilità che possa derivare in ordine a rapporti instaurati dall'Aggiudicatario con terzi sia che attengano a contratti e forniture per l'esercizio dell'attività, sia che attengano a rapporti con gli utenti.

L'Aggiudicatario è inoltre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose, immobili, opere, affreschi e beni culturali in genere, arredi e attrezzature che risultassero causati dal personale dipendente dall'Aggiudicatario, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e dal non corretto espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

In ogni caso, l'Aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente e comunque sollevando la Pubblica Amministrazione al risarcimento dei suddetti danni e, quando possibile, alla riparazione e sostituzione delle parti distrutte e deteriorate. Nel caso di accertamento di responsabilità a carico dell'Aggiudicatario o di personale ad esso afferente, per danni e/o furti a opere, beni e arredi, l'Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, fatta salva ogni altra attività di rivalsa ed azione nelle apposite sedi.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione della cauzione si rinvia a quanto indicato nel disciplinare di gara.

La cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente spendere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. Resta salvo, per l'Amministrazione Comunale, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la somma dovesse risultare insufficiente.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale durante l'esecuzione del contratto avesse dovuto avvalersi di tutto o in parte della cauzione, l'appaltatore è obbligato a reintegrarla. In caso di mancata reintegrazione la cauzione potrà essere ricostituita d'ufficio, a spese dell'appaltatore, mediante prelievo dell'importo occorrente dal corrispettivo di appalto, previo avviso scritto da comunicare alla ditta. La somma verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

La ditta appaltatrice assume la garanzia di tutti i beni e materiali forniti da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore per il periodo offerto in sede di gara a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo, salvo per le garanzie sulle apparecchiature certificate dalle case costruttrici.

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati devono essere eliminati a spese della ditta appaltatrice entro dieci giorni dalla comunicazione. Se la ditta appaltatrice non provvede nei termini di cui sopra alle riparazioni o sostituzioni suddette, vi provvede la stessa Amministrazione, addebitando le spese alla ditta appaltatrice anche mediante incameramento della garanzia fidejussoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'aggiudicatario è direttamente responsabile degli eventuali danni materiali a persone e/o cose nell'esecuzione del presente contratto.

A garanzia di quanto sopra, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa di copertura per Responsabilità Civile per danni a persone o cose per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila Euro), per i servizi e forniture oggetto dell'aggiudicazione, da presentare alla Stazione Appaltante antecedentemente alla stipula del contratto. La Stazione Appaltante è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del presente appalto.

Art. 8

NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario assume l'obbligo di ottemperare, per le finalità a cui gli immobili comunali sono destinati, a tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti, a partire da quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando a tal fine espressamente il Comune da qualsiasi coinvolgimento in merito.

L'aggiudicatario dovrà predisporre ogni pianificata azione finalizzata al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza; a tali fini, l'appaltatore dovrà predisporre ed attuare un piano operativo di sicurezza relativo alle attività da svolgere nell'ambito delle prestazioni in appalto, nonché le attestazioni previste dal T.U. sulla sicurezza D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii..

Per quanto concerne gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 ss.mm.ii., l'appaltatore assume la qualifica di datore di lavoro committente, anche in relazione alla predisposizione del DUVRI, alla trasmissione di informazioni specifiche sui rischi e alla verifica di idoneità tecnico-professionale nel caso di eventuali affidamenti di lavori, servizi e forniture a terzi nel quadro dei propri obblighi contrattuali.

Art. 9

STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO E VARIANTI

Gli standard minimi di qualità dei servizi e delle forniture oggetto dell'appalto sono quelli risultanti dalle prescrizioni del presente Capitolato e potranno essere integrati solo in senso migliorativo sulla base dell'offerta presentata dall'appaltatore, nonché su richiesta del Comune in esito alle attività di verifica e controllo effettuate nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Eventuali varianti migliorative, rispetto agli standard qualitativi fissati dal Capitolato, presentate in sede di offerta, che comportino attribuzione di punteggio, saranno considerate obbligazioni contrattuali a carico dell'offerente.

Durante l'esecuzione del contratto, il Comune si riserva di apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento delle forniture affidate senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni; in tal caso, queste potranno essere pattuite secondo modi e termini da concertarsi di volta in volta fra le parti.

Art. 10

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

La Stazione appaltante attraverso il direttore dell'esecuzione, all'uopo nominato, esercita il controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, impartendo le necessarie disposizioni per assicurare la piena ed integrale osservanza di tutte le clausole del presente capitolato.

Il direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tale fine, il direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla vigente normativa, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. La stazione appaltante può nominare uno o più assistenti del direttore dell'esecuzione cui affidare una o più delle attività di competenza del direttore dell'esecuzione e dovrà comunicarne il nominativo all'aggiudicatario.

Art. 11

CERTIFICAZIONI

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a certificare la rispondenza dei prodotti forniti alla L. 626/94, e successive modifiche ed integrazioni, e alle prove di laboratorio previste nelle norme UNI, in particolare le prove che chiariscano le caratteristiche prestazionali di finitura e sicurezza. Durante le fasi di collaudo di cui sopra sarà redatto apposito verbale che dovrà essere corredato da una relazione tecnica e descrittiva di funzionamento di tutti gli arredi e attrezzature fornite; la Ditta appaltatrice dovrà predisporre tutti i manuali d'uso necessari, le

eventuali relazioni di calcolo, le dichiarazioni di conformità ai sensi della legge 46/90, le certificazioni di reazione al fuoco e di corretta posa e installazione per materiali installati e le altre certificazioni richieste.

Art. 12 PARTI DI RICAMBIO

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'eventuale disponibilità di parti di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture, per almeno lo stesso periodo proposto quale garanzia e assistenza post vendita (minimo 24 mesi).

Art. 13 VERIFICHE PRELIMINARI

Durante il corso della fornitura il Direttore dell'esecuzione, si riserva di eseguire verifiche e prove preliminari, al fine di poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le condizioni del Capitolato Speciale di Appalto, in modo che le opere risultino completate prima della dichiarazione di ultimazione della fornitura.

In particolare, per le verifiche in corso di opera degli impianti di illuminazione fino a collaudo definitivo, la ditta appaltatrice è tenuta, a richiesta dell'Amministrazione appaltante, a mettere a disposizione normali apparecchiature e strumenti adatti per le misure necessarie, senza poter perciò accaparrare diritti a maggior compensi. Le verifiche di cui sopra dovranno essere eseguite dalla Direzione all'esecuzione e si intende che nonostante l'esito positivo delle stesse, la Ditta appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che potranno riscontrarsi in seguito, anche dopo il collaudo e fino al termine di garanzia.

Art. 14 ACCETTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'allestimento realizzato rimane oggetto di verifica di conformità entro quaranta giorni dalla sua realizzazione.

Pertanto, a consegna avvenuta, l'Amministrazione Comunale provvede alla verifica del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati e che sia l'allestimento che il materiale corrispondano all'offerta tecnica presentata in sede di gara, con le eventuali modifiche concordate. Durante il periodo dei controlli, l'impresa aggiudicataria deve eseguire gratuitamente tutte le prestazioni e provviste occorrenti per riparare guasti e difetti che nel frattempo si fossero manifestati, dovuti a cattiva lavorazione o a difettosa qualità dei materiali impiegati. Nelle operazioni di controllo la stazione appaltante può effettuare tutte le operazioni necessarie per accertare la perfetta rispondenza delle caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, spessori, ecc.. Al termine dei lavori di completamento, montaggio e posa in opera della fornitura, così come prescritto nelle rispettive descrizioni, saranno verificate e riscontrate eventuali manchevolezze e deficienze per la perfetta completezza e rispondenza della fornitura a quanto prescritto nel presente capitolato. Nel caso di mancata rispondenza verrà dato alla Ditta aggiudicataria un tempo entro il quale provvedere all'eliminazione della manchevolezza; in difetto si provvederà a far eseguire i lavori addebitando le spese alla Ditta inadempiente. La verifica di conformità dovrà essere effettuata di concerto tra il personale tecnico della Ditta aggiudicataria e il personale tecnico del Comune, e dovrà accertare:

- la rispondenza tecnica della fornitura all'impegno contrattuale assunto;

- la corretta esecuzione della posa in opera nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato;
- la rispondenza al corretto funzionamento delle attrezzature e degli altri impianti;

L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito positivo dei suddetti controlli.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese della ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria a propria cura e spese, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Qualora in corso di montaggio o installazione delle forniture queste risultassero non conformi a quanto prescritto nel presente capitolato e ai progetti approvati, il direttore dell'esecuzione ha la facoltà insindacabile di non accettare i materiali da installare e di disporre la rimozione e l'allontanamento a totale carico dell'Impresa.

Rimane a carico dell'Impresa appaltatrice la garanzia per le difformità e i vizi dell'opera non riconosciuti e non riconoscibili in sede di verifica o, anche se riconoscibili, taciuti per malafede dell'appaltatore o non scoperti per dolo di quest'ultimo.

Il direttore dell'esecuzione rilascia il certificato di verifica di conformità, quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

La ditta resterà garante per la perfetta realizzazione delle forniture ed apparecchiature fornite e poste in opera, per la durata minima di anni 2 (due) a decorrere dalla data del collaudo favorevole. La ditta sarà ritenuta responsabile di tutti i guasti, inconvenienti e danni che si verificassero nel suddetto periodo, in conseguenza di vizi costruttivi, di impiego di materiali difettosi, ecc.

Art. 15

AUMENTI E DIMINUZIONI

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione può chiedere e l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle stesse condizioni contrattuali, un aumento o una diminuzione dei servizi, fino alla concorrenza di un quinto del valore del contratto.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite in aumento, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale, nei limiti prescritti dall'ordinamento in tema di affidamenti diretti, dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, il Comune, a proprio insindacabile giudizio, dovesse verificare la necessità di integrare la stessa con ulteriori prestazioni di natura simile, accessoria o complementare, potrà affidarla con atto formale all'Aggiudicatario.

Art. 16

INADEMPIENZE E PENALITÀ NELL' EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Nel caso di ritardata consegna rispetto al termine proposta dalla ditta aggiudicataria in fase di offerta di cui al precedente art. 4, sarà applicata una penale pari a € 150,00 per ogni giorno (naturale consecutivo) di ritardo (salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi), fatti salvi i diritti al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto.

Nel caso di mancata o incompleta esecuzione di prestazioni dedotte nel presente capitolato verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun

inadempimento riscontrato. Qualora siano riscontrati inadempimenti, omissioni o comunque difformità delle prestazioni rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, l'Amministrazione contesterà per iscritto le inadempienze all'appaltatore assegnandoli un termine massimo di 7 giorni per fornire le proprie giustificazioni e per ottemperare agli obblighi assunti. Qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni ricevute, o qualora l'affidatario non ottemperi agli obblighi assunti entro tale termine, il Comune applicherà per ciascuna violazione ravvisata, le penali nella misura sopra specificata e comunque complessivamente non superiori al 10% dell'importo contrattuale. L'importo delle penali applicate verrà detratto dal corrispettivo dovuto all'affidatario, o in difetto, verrà imputato dalla cauzione definitiva, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata. L'applicazione delle penali di cui sopra non preclude il diritto per il Comune di richiedere il risarcimento di eventuali danni maggiori. La richiesta e il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento delle obbligazioni per la quale è incorso nel ritardo o nell'inadempimento.

Art. 17

RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario.

In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento effettuate (purché correttamente eseguite) secondo le modalità e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c.

L'Appaltante si riserva altresì di avvalersi della facoltà di recesso ai sensi dell'art.92 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite. Inoltre, l'Appaltante, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'aggiudicatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456, le seguenti ipotesi elencate a solo titolo esemplificativo:

- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- in caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- nei casi di sub-appalto nelle forme non previste dal presente capitolato;
- per sopravvenuta impossibilità dell'aggiudicatario di adempiere ai propri obblighi;
- in caso di inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza;

- grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo;
- in caso di ritardato adempimento che abbia comportato l'applicazione di penali il cui importo complessivamente superi il 10% dell'importo contrattuale, oppure nel caso in cui l'appaltatore sia stato sanzionato per quattro volte consecutive.

L'Amministrazione Comunale esercita il diritto alla risoluzione mediante semplice lettera raccomandata/PEC.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge compresa la facoltà dell'appaltante di procedere a nuova aggiudicazione a favore della ditta che segue nell'ordine della graduatoria risultante dal verbale di gara, riservandosi la facoltà di richiedere il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza oltre al rimborso dei maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio e ad ogni altra spesa in più sostenuta.

Ai sensi del comma 2 dell' art. 140 D. Lgs. 163/2006, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato sino al quinto miglior offerente in sede di gara.

Art. 18

SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto ad altri a pena di nullità.

L'impresa che intende subappaltare deve dichiarare ed indicare in sede di gara ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. n.163/2006 i servizi che saranno oggetto di richiesta del subappalto non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

I pagamenti sono effettuati all'appaltatore che deve trasmettere copia delle fatture quietanzate ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 15 legge 11 novembre 2011, n.180.

Resta comunque in ogni caso espressamente stabilito che l'impresa aggiudicataria conserva la completa responsabilità per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, i fatti, le omissioni o la negligenza da parte dei subappaltatori impiegati, rimanendo responsabile nei confronti dell'Ente per l'esatta esecuzione del contratto.

Il Comune di Casciana Terme Lari resta estraneo da qualsiasi tipo di controversia che dovesse insorgere tra l'impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori.

Art. 19

SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, comprese quelle di bollo e di registro, nonché le imposte e tasse presenti e future.

Art. 20

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie sull'applicazione e sulla interpretazione del contratto si ritiene competente il Foro di Pisa.

Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali ed extragiudiziali), l'appaltatore elegge e mantiene, per tutta la durata del contratto, domicilio legale presso il Comune di Casciana Terme Lari.

Art. 21

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutti i movimenti finanziari generati dall'appalto devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale che deve riportare il CIG fornito dalla stazione appaltante secondo le disposizioni recate dall'art.3 della L. n.136 del 13.8.2010. La ditta aggiudicataria, pertanto, durante la durata del contratto, deve avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto. Il mancato rispetto di tali obblighi è sanzionato con la risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

La Stazione Appaltante ha redatto il D.U.V.R.I., che costituisce un allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il D.U.V.R.I. è un documento dinamico, infatti:

- potrà essere aggiornato dalla stessa Stazione Appaltante, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio;
- potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante.

In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per gli oneri di sicurezza.

Il pagamento del corrispettivo stimato per i costi della sicurezza è subordinato alla verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati nel D.U.V.R.I..

Art. 23

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

Allegati

A/1) Linee Guida

A/2) Planimetria